

BUDOIA

Agenda fitta per il finale della festa dell'ambiente

BUDOIA. Entra nel vivo, in questi ultimi due giorni, la 42^a edizione della "Festa dei funghi e dell'ambiente". Tra gli eventi più attesi figurano, oggi alle 9, il convegno "I nostri boschi, parliamone", organizzato da Comune di Budoia, Regione Friuli Venezia Giulia, Università di Udine: il programma dei lavori comprende un percorso condiviso per il recupero dei boschi pedemontani (cambiamenti climatici e ruolo delle foreste, ipotesi per un recupero multifunzionale dei nostri boschi); domani alle 8.30, la partenza libera della 37^a edizione della "Marcia dei funghi" su 6, 12 e 25 chilometri. Come sempre sarà operativa la mostra micologia regionale, illustrata da Claudio Angelini (coordinatore della mostra e presidente della Federazione micologi del Friuli Venezia Giulia) e Romano Tassan (Gruppo micologico Sacile). Domani, ultimo giorno, la festa comprende un programma molto ricco di eventi e attrazioni: alle 10, "Hobby e mestieri a Budoia", artigiani e artisti in contrada; "Sapori in piazza", in corte Andrezza, dalle 9 alle

19, enogastronomia tipica delle varie regioni italiane, nonché esposizione di trattori d'epoca. Alle 10.30, 42^a mostra micologica regionale, 35^a mostra filatelica, mostra fotografica "Budoia, Dardago, Santa Lucia, angoli suggestivi - Memorial Marcello Missinato", mostra "Percorsi di pietra" a cura dell'ecomuseo Lis aganis. Alle 16, animazione per i bambini lungo le vie del paese; alle 17, concerto giovani con i gruppi dell'Istituto di musica della Pedemontana; alle 18, esibizione di ballo liscio, latino, country e americano del club Athena dance; alle 20.30, ballo con l'orchestra "Happy days".

Un altro strascico positivo è rappresentato dalla diffusione del menù tipico lanciato dalla festa budoiese: sino a tutto ottobre è possibile assaporare le prelibatezze a base di funghi nei locali "Allo chalet", "Il rifugio", "Al ciastelat" (tutti in località Val de Croda, sopra Dardago); e, ancora, a "Le masiere" di Aviano, a "Ciasa de gahia" e alla vecia osteria "All'oca ubriaca" di Budoia, alla trattoria "La Santissima" di Polcenigo.